

Commemorazione nascita G.B. Pioda

(Intervento iniziale – vice Presidente Corporazione Borghese di Locarno, sig. Ermanno Nessi)

A nome della Corporazione Borghese di Locarno saluto cordialmente tutto il pubblico presente e, con particolare piacere porgo il benvenuto al Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini, al sindaco della Città di Locarno, dott. avv. Carla Speciali, al Gran consigliere, prof. Franco Celio e a tutte le Autorità politiche, patriziali e...

Scuso l'assenza del Presidente del Congresso borghese, signor Ivano Giugno, impedito all'ultimo momento a partecipare a questa cerimonia.

Una cerimonia che vuole ricordare il duecentesimo dalla nascita, il 4 ottobre 1808, di Giovan Battista Pioda, cittadino locarnese, membro della Corporazione borghese di Locarno, che si contraddistinse per il suo impegno a favore della cosa pubblica ai vari livelli, fino al più alto, quello di consigliere federale.

E' fra i compiti di un patriziato promuovere la narrazione della propria storia, il recupero dell'opera di propri vocali (patrizi), la valorizzazione di segni e persone del nostro passato.

E' altrettanto un piacere riuscire a condividere questi obiettivi con il Comune politico e ad intrattenere a tutt'oggi una proficua collaborazione con il Municipio della Città di Locarno. Questa serata è appunto il segno tangibile dei buoni rapporti che intercorrono tra Comune e Patriziato.

Prima di cedere la parola al Sindaco di Locarno, dott. avv. Carla Speciali, permettetemi un aneddoto, ritrovato nel nostro archivio, di recente riordinato grazie al lavoro competente del sig. Marco Poncioni e dei suoi collaboratori dell'archivio storico cantonale.

In un documento del 1878 Giovan Battista Pioda reclamava per la decisione della Vicinanza di escluderlo dal godimento della sorte e dell'entrata poiché assente dalla Patria (eravamo nel 1878, quando G.B. Pioda risiedeva in Italia, come ministro plenipotenziario svizzero).

Non voglio commentare il fatto, ma mi piace pensare che il suo agire fosse dovuto al forte attaccamento alle proprie radici e alla Corporazione.

Ma della sua vita e della sua opera, meglio parlerà il prof. Franco Celio.

Vi auguro una piacevole ed interessante serata.

Passo ora con piacere la parola al Sindaco di Locarno, dott. avv. Carla Speciali.